

Gysflash, un prodotto professionale per chi vuole la massima efficienza e la totale sicurezza



Non solo CARICABATTERIE

Sotto il cofano motore si nasconde un “fondamentale” dell’auto: la batteria. Senza, il motore non può essere avviato. Le batterie sembrano immutate, ma in questi anni si sono molto evolute e per mettere le mani alla batteria sono oggi necessari strumenti giusti e sicuri

Redazione

Gys è un’azienda con una elevata competenza in questo settore della riparazione: i tecnici della Gys ricordano sempre che per qualunque attività svolta su una batteria, che si tratti di caricarla, avviarla, sostenerla durante le attività di diagnosi, testarla o sostituirla, gli strumenti utilizzati devono soddisfare 3 semplici criteri per operare senza innescare pericoli.

Sicurezza

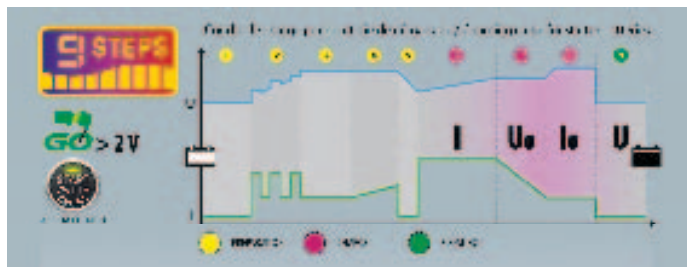
Il prodotto deve essere sicuro da usare con la batteria *on board*: i caricabatterie devono includere la protezione per garantire la salvaguardia del sistema elettronico del veicolo. Questo può includere la protezione da sovratensione, inversione di polarità e prevenzione da scintille. Si deve potere operare con tutti i tipi di batterie: l’attrezzatura deve avere la capacità di caricare o lavorare con i più recenti tipi di batterie, Agm, Efb, *start-stop*, argento/calcio. Attenzione: le batterie Agm non devono essere caricate con un caricabatterie a corrente tradizionale (con corrente costante), altrimenti si crea una situazione di pericolo oppure si possono fare danni alla vettura.

Universalità

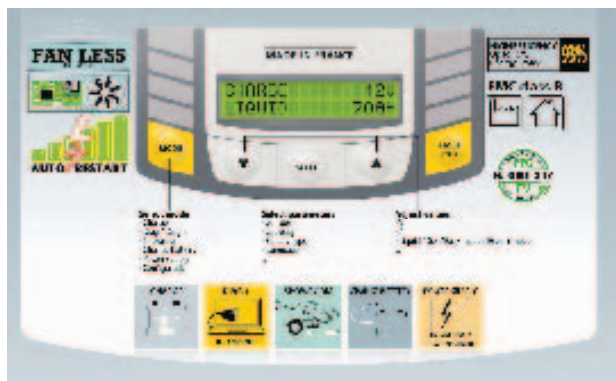
La modalità di applicazione e intervento universale è la capacità di caricare in modo sicuro quando il tipo di batteria non è conosciuto. Questa è una situazione ricorrente quando si ripara vetture di marche differenti, dove spesso non c’è il tempo di verificare la batteria e alla quale sarebbe sempre importante prestare attenzione. Spesso i tecnici hanno sperimentato la difficoltà di localizzare e identificare il tipo di batteria in molti veicoli e un dispositivo universale risolve il problema a monte, fa risparmiare tempo e annulla il pericolo di recare guasti al veicolo. I prodotti Gys offrono una soluzione semplice per collegarsi e caricare, dando la garanzia che la carica sarà effettuata in modo sicuro senza richiedere al tecnico di identificare il tipo di batteria. I caricabatterie Gysflash sono nati per rispondere efficacemente al problema delle batterie dei veicoli moderni esposti negli *showroom*. L’esposizione e la presentazione di un veicolo durante una fiera o nello *showroom* è una condizione indispensabile alla vendita e spesso diventa fondamentale mostrare il funzionamento dei dispositivi di sicurezza e *comfort* per il conducente che sono sempre più numerosi, il che porta le batterie a scaricarsi più velocemente anche quando questi sono in *stand by* a quadro disinserito. Facciamo un po’ di esempi sui consumi: andiamo dagli 8 ampere per il funzionamento dei tergicristalli ai 10 ampere per l’apertura dei finestrini o, ancora, ai 19 ampere per l’accensione dei fari. I prodotti Gysflash sono concepiti proprio per mantenere la tensione della batteria al massimo (esiste infatti la modalità apposita “*showroom*”): questo consente ai venditori di effettuare tutte le dimostrazioni che possono servire senza il timore che questa pratica

In questa prospettiva Gys ha introdotto recentemente sul mercato una gamma di caricabatterie intelligenti che possono erogare fino a 100 A di corrente e possono caricare batterie da 20 a 1200 Ah





Un esempio del complicato e sofisticato ciclo di ricarica in nove passi dei prodotti Gysflash, che assicurano un intervento rapido e sicuro su ogni tipo di auto



Il display chiaro e completo che permette di gestire con facilità le varie funzioni di Gysflash

di vendita finisca con lo scaricare in breve tempo la batteria. Ma anche le attività diagnostiche di base, a vettura spenta/accesa, possono richiedere un supporto alla batteria per proteggere l'elettronica del veicolo. Gysflash prevede anche questo. È indispensabile per i professionisti dell'auto avere una risposta sicura e affidabile alla crescita di questo bisogno energetico. I prodotti Gysflash, oltre alla carica automatica, garantiscono ai professionisti dell'auto anche una tensione costante durante la fase di diagnosi.

Una gamma professionale

In questa prospettiva Gys ha introdotto recentemente sul mercato una gamma di caricabatterie intelligenti che possono erogare fino a 100 A di corrente e che possono caricare batterie da 20 a 1200 Ah. A questo si integra anche una curva di carica automatica (IUoU) evoluta, che consente il recupero delle batterie solfatate. Come abbiamo già detto, dinnanzi al moltiplicarsi di dispositivi elettronici a bordo dei veicoli moderni e quindi alle crescenti esigenze di energia degli stessi durante le fasi di diagnosi a vetture spente/accese, i rischi di perdita di potenza per le batterie sono elevati (molto facilmente la batteria potrebbe perdere la sua capacità di mantenere la tensione di sicurezza necessaria). Un sistema di supporto batteria (Bsu), stabilizza la tensione che esce dalla rete di alimentazione ad un livello sicuro, eliminando i rischi per i sistemi elettronici del veicolo e proteggendoli. In passato i sistemi di supporto batterie erano stati necessari solo in fase di programmazione, ma ora i problemi sono sempre maggiori nella gestione dei componenti elettronici dei veicoli. La potenza nominale che i Bsu (*Battery Support Unit*) possono fornire è indicata (30-100 A per i Gysflash).

Un buon Bsu rileverà e fornirà la corrente necessaria senza che la batteria abbia cali evidenti. Il livello di tensione è importante. Alcuni costruttori di veicoli specificano determinati livelli di tensione che non devono mai essere modificati. Gys Bsu la-

vora per *default* a 13,5 V, ma consente anche all'utente di intervenire per selezionare altre tensioni 12-14,8 V con intervalli di incrementi da 0,1 V (14,8 V può essere settato ad esempio per Bmw). Alcuni caricabatterie hanno una modalità "supply mode", ma un buon *Battery Support Unit* (Bsu) svolge un lavoro diverso e molto più completo nel sostenere la corrente in modo continuativo e non solo per un breve periodo come avviene per un normale caricabatterie.

L'apporto di energia nella fase di diagnosi deve essere sufficiente e ininterrotto, a rischio di dovere ricominciare l'operazione o di causare la perdita di certi componenti elettronici, generando spese supplementari molto elevate.

Il Gysflash consente di effettuare l'attività di diagnosi anche sui veicoli più potenti conservando le regolazioni predefinite/impostate, e garantendo così una batteria carica al 100%. La presenza del modo "cambio batteria" permette di fornire l'energia necessaria all'elettronica del veicolo durante il cambio della batteria, senza alcun calo di tensione. Il dispositivo Bsu inoltre è protetto dalla polvere e può essere posizionato in modo non visibile grazie all'assenza di ventilazione (tecnologia "Fanless") e al suo *design* compatto. Il dispositivo è dotato di serie di cavi ad attacco e sgancio rapido da 2,5 m Ø 16 mm. Sono disponibili anche cavi più lunghi da 5 m o cavi specifici da *showroom* dotati di capicorda alle estremità. Numerosi sono poi gli accessori a corredo per soddisfare anche i professionisti più esigenti. Oltre a questo particolare sistema di carica e Bsu (Gysflash), Gys produce e vende diversi sistemi di carica e mantenimento come ad esempio i Diag-Startium. Oppure i caricabatterie come i Gysflash 4 e 7 A, i Batium che non richiedono di togliere la batteria dal veicolo per caricarla. Tutti questi prodotti sono dotati di sistemi di protezione dei componenti elettronici del veicolo. I prodotti Gys sono progettati specificatamente per le officine automobilistiche professionali ed offrono tutte le funzionalità necessarie alle moderne officine. L'intera gamma dei prodotti Gys può essere visionata su www.gys.fr, oppure si possono richiedere informazioni al 340 3677916. ■

Il moltiplicarsi dei dispositivi elettronici a bordo dei veicoli moderni, e quindi le crescenti esigenze di energia durante le fasi di diagnosi a vetture spente/accese, aumentano i rischi di perdita di potenza per le batterie

